

## Cosa muove i mercati durante la crisi

**ORO**

*Dollaro e tensioni  
spingono il «re»  
dei beni rifugio*

Vittorio Carlini, Maximilian Cellino, Balduino Ceppetelli, Vito Lops e Paolo Paronetto > pagina 3

**ORO.** POSSIBILE UNA RIPRESA DELLA DOMANDA DAL SETTORE INVESTIMENTI

# Dollaro e tensioni politiche, spinta al re dei beni rifugio

**Balduino Ceppetelli**

In fasi di incertezza l'oro, considerato sempre il bene rifugio per eccellenza, tende sempre a dare soddisfazioni agli investitori. E ieri infatti il crescere delle tensioni con la Corea del Nord ieri ha contribuito all'accelerazione della ripresa del metallo. Ieri a New York, sull'onda dell'emotività legata al test missilistico di Pyongyang il metallo prezioso ha superato di slancio la soglia dei 1.323 dollari l'oncia, l'un per cento in più su lunedì, salendo ai massimi da nove mesi per poi ridimensionarsi sensibilmente. Il metallo prezioso, che giorno dopo giorno sta recuperando appeal, era già in fase di

forte ripresa (è risalito di circa il 15% da inizio anno), sulla scia dei bassi tassi di interesse Usa, della mancanza di progressi nelle riforme economiche promesse dal presidente Usa, Donald Trump, e della crescente debolezza del dollaro (che rende più favorevoli gli acquisti da parte di investitori e consumatori non americani). Una situazione quindi favorevole a un'ulteriore ripresa dei prezzi, che secondo Bank of America, potrebbero superare i 1.400 dollari nei primi mesi dell'anno prossimo. I venti di guerra che soffiano dalla Corea del Nord potrebbero poi aggravare la situazione, spingendo soprattutto gli investitori (in un

ottica difensiva) a tornare ad acquistare. La debolezza della domanda dal settore investimenti è stata infatti una delle cause della recente debolezza dei prezzi. Basti pensare che nel secondo trimestre (stime World Gold Council) gli acquisti da parte degli Etf sono scesi del 76% sullo stesso periodo del 2016 (quando peraltro erano a livelli record). Anche la domanda da investimenti di oro fisico (peraltro già in crescita) potrebbe registrare nuovi impulsi: sempre nel 2° trimestre le richieste di monete e lingotti sono salite del 13% (partendo però da livelli molto bassi).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'ANDAMENTO DELL'ORO

Dollari per oncia

